

Teramo. Dibattito sulle pari opportunità con la presidente del CPO di Milano. “Dobbiamo superare le evidenti arretratezze su questi temi”



Funzioni, competenze, ambito di operatività e autonomia del comitato pari opportunità come organismo interno a enti e istituzioni sono stati gli argomenti al centro del convegno, tenutosi ieri pomeriggio all'Università degli Studi di Teramo e promosso dal **Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati della provincia di Teramo**.

L'incontro, introdotto da **Antonio Lessiani**, presidente dell'Ordine di Teramo, **Diana Giuliani**, presidente del CPO dell'Ordine, e **Fiammetta Ricci**, delegata del rettore per le pari opportunità, ha visto la partecipazione di **Tatiana Biagioni**, presidente del Cpo dell'Ordine degli Avvocati di Milano, e di **Franca D'Amario**, consigliera dell'Ordine degli avvocati di Teramo, le quali hanno svolto specifiche relazioni sul tema.

“Occuparsi di pari opportunità - **ha sottolineato Tatiana Biagioni** - significa non solo esplorare nuove occasioni lavorative ma anche promuovere il ruolo sociale della avvocatura, ruolo centrale di un Paese democratico. Bisogna avere rispetto per la nostra professione e mirare a raggiungere l'obiettivo di una avvocatura matura e moderna: ciò è fondamentale per aiutare il Paese a superare le evidenti arretratezze sui temi delle pari opportunità e delle discriminazioni”.

“Ci tenevo particolarmente a questo evento - **ha aggiunto Diana Giuliani** - sia per il tema trattato che per la presenza della collega Biagioni, avvocatessa simbolo delle pari opportunità a livello forense e non solo. Il valore sociale della avvocatura impone una consapevolezza piena e attuale circa la centralità delle pari opportunità”.